



s.i.s.p.i. srl

scuola internazionale di specializzazione con la procedura immaginativa

sede legale:

corso concordia, 14 milano IT- 20129
P.I. e C.F. 05 95 67 80 968

tel/fax +39 02 7639 0359
www.sispi.eu - info@sispi.eu

Seminario

DALL'IDENTITA' DELL'IO ALLA GRUPPALITA' DEL NOI **DIALOGO - PAURA E CORAGGIO - ATTESA E SPERANZA**

BRUNO CALLIERI

27 Febbraio 2009 - Ore 15:30 - 19:30

Roma, P.za Ruggero di Sicilia 2

Milano, Corso Concordia, 14 (video-conferenza con interazione in diretta)

Informazioni e prenotazioni: +39 02 7639 0359 - www.sispi.eu - segreteria@sispi.eu

Il seminario:

“Da un accanito ed irriducibile *solipsismo*, che creando l'altro forse già si propone di distruggerlo, alla *reciprocità delle coscienze*: radicale giro di boa che si realizza tramite l'*appartenenza*, appartenenza a sé ed all'altro-da-sé; questa reciprocità e dimensione costitutiva della persona è l'elemento che “caratterizza l'essere rispetto ad ogni altra qualità fondamentale” (Minkowski). Toccare ed essere toccato, “essere-due” o, meglio, “essere a due”, rappresenta un carattere molto più basale del mero “essere-uno”: e ciò in tutta la gamma del coesistere. La reciprocità, indica, quasi perentoriamente, l'*appartenenza* come categoria primaria dell'umano; qui, forse paradossalmente, il *noi* va inteso come un'identità, ma *identità eterogenea*: ognuno non riceve l'altro che per poter restare altro-da-lui. C'è un vero e proprio *va e vieni dialettico* tra l'identità del noi e l'eterogeneità dell'Alter-Ego” (Ales Bello A. e coll. 2008).

A chi si rivolge:

Medici, Psichiatri, Psicoterapeuti, Neuropsichiatri Infantili, Psicologi, Educatori, Assistenti sociali, Infermieri professionali, Insegnanti, Animatori, Volontari, persone interessate.
Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Bruno Callieri libero docente in Psichiatria (1954), già direttore dell'Ospedale Psichiatrico, dagli anni sessanta, nel confronto con le grandi figure della psichiatria e della psicoanalisi del Novecento (K. Schneider, C. G. Jung, K. Jaspers, E. Minkowski, J. Lacan, H. Ey), ha orientato la sua ricerca psicologica ed antropologica, verso una riflessione al confine tra tematiche cliniche ed esistenziali. Con Borgna, Cargnello e Basaglia ha introdotto in Italia le idee della psicopatologia fenomenologica, imponendosi come figura emblematica di medico-filosofo, al crocevia tra formazione naturalistica e vocazione umanistica. Nell'ambito della psichiatria contemporanea, Callieri ha contribuito a convalidare una delle linee di fondo del discorso jasperiano, la fondazione della psicopatologia generale come scienza autonoma, propedeutica essenziale alla clinica, alla nosografia e alla terapia. Di recente pubblicazione: Ales Bello A. e coll. (2008) *Io e Tu. Fenomenologia dell'incontro*, E.U.R., Roma.

S.I.S.P.I.

La s.i.s.p.i. - Scuola Internazionale di Specializzazione con la Procedura Immaginativa, con sede a Milano e a Roma, ha come obiettivo principale la formazione, la divulgazione e l'interscambio disciplinare in campo medico psicologico.

La s.i.s.p.i. si propone di perseguire un ampio impiego clinico, con progetti di servizi all'utenza e di ricerca applicativa. L'orientamento teorico-scientifico prevede un orizzonte allargato di autori, gruppi e realtà che lavorano sulle produzioni immaginative sia a livello nazionale che internazionale.

Attività: Corso Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia (riconosciuto ai sensi della Legge 56/89, art.3, con D.M. 10/10/2008 del M.I.U.R.); Master in Counseling annuale e triennale (accreditato S.I.Co. - Società Italiana Counseling); Aggiornamenti E.C.M.

Presidente: Alberto Passerini

Comitato Scientifico: Nicole Fabre (Direttore), Gabriella Bosio Verga, Riccardo Fesce, Felice Perussia, Flavia Valtorta, Simone Vender

Contatti: affiliata al Groupe International du Rêve-Eveillè en Psychanalyse - G.I.R.E.P. di Parigi; Società Italiana di Neuroscienze - S.I.N.S.

Come arrivare: Roma, metro linea B - fermata Bologna; Milano, metro linea 1 - fermata S.Babila, passante ferroviario - fermata Dateo, tram 29 e 30, autobus 60